

OPERA DON CIPRIANO CANONICI MATTEI

Sede legale: VIA BOCCACANALE DI S.STEFANO N. 26 FERRARA FE

Codice fiscale: 80006510384

Forma giuridica: FONDAZIONE

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI FERRARA

Bilancio sociale al 31/12/2024

Premessa

La fondazione è iscritta al registro regionale delle fondazioni e associazioni dell'Emilia Romagna al numero 483 data iscrizione al registro 26/02/2004 con atto di riconoscimento D.P.G.R. n. 738 del 02/10/1995, l'iscrizione al RUNTS è in corso di definizione presso il Notaio della Fondazione.

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- ┆ la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- ┆ la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- ┆ fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- ┆ aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- ┆ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- ┆ fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- ┆ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- ┆ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- ┆ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- ┆ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- ┆ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- ┆ rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- ▮ agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarle ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- ▮ agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- ▮ alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ▮ ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Informazioni generali sull'ente

Fino al 2012, l'impegno economico e finanziario si è principalmente rivolto ad assicurare sedi e finanziamenti a due scuole paritarie di orientamento cattolico: l'Istituto Canonici Mattei e l'Istituto S.Vincenzo, ambedue con sede a Ferrara. Il sostegno, complessivamente, è stato molto rilevante.

Il terremoto 2012 è stato devastante e da quel momento la Fondazione ha impiegato ingenti risorse per il ripristino dei danni causati al patrimonio (anche con aiuti pubblici a ciò dedicati): danni causati sia all'azienda agricola in S.Bianca di Bondeno, che al palazzo Gulinelli a Ferrara, sia alla vasta sede -bene di terzi - occupata dall'Istituto S.Vincenzo.

Da allora le rendite disponibili sono molto diminuite e gli Amministratori hanno dovuto selezionare di anno in anno iniziative che, pur finalizzate al conseguimento dello scopo sociale, potessero essere significative in se, ma non tali da abbracciare le centinaia di giovani che venivano coinvolti prima del terremoto 2012.

Gli amministratori nutrono comunque la fiducia che, nel volgere di pochi anni, possano ricrearsi le condizioni economico-finanziarie per incidere più visibilmente sull'educazione giovanile.

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- || Nome dell'ente: OPERA DON CIPRIANO CANONICI MATTEI
- || Codice fiscale: 80006510384
- || Forma giuridica: FONDAZIONE
- || Indirizzo sede legale: VIA BOCCACANALE DI S.STEFANO N. 26

L'ente opera nell'ambito dell'area territoriale di Ferrara.

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di oggetto ogni attività a favore dei minori e dei giovani, sia favorendone l'accesso a strutture scolastiche e prescolastiche e a strutture educative qualificate.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art.2 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi delle legge 28 marzo 2003 n. 53.;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

L'ente non opera in collegamento con altri Enti del Terzo Settore, né è inserito in reti o gruppi di imprese sociali.

Struttura, governo e amministrazione

IL Fondatore è il Duca Carlo Canonici Mattei..

Sono organi dell'ente:

Il Presidente;

Il Vice Presidente;

Il Consiglio di Amministrazione;

Revisore Unico

Cognome nome	Data di prima nomina	Durata in carica
Monsignor Antonio Grandini - Presidente	15/02/2017	2023-2027
Angelo Artioli - Vice Presidente	24/05/2023	2023-2027
Gian Piero Fabbri Destro - Consigliere	24/05/2023	2023-2027
Francesco Pietrogrande -Consigliere	24/05/2023	2023-2027
Michele Mingozzi - Consigliere	24/05/2023	2023-2027

Il Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 7.3 dello Statuto, si riunisce almeno 2 volte l'anno.

Il revisore legale dei conti è il Dott. Tullio Chiesa e dura in carica 4 anni.

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna.

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- personale:
- finanziatori:
- clienti/utenti:
- fornitori:
- pubblica amministrazione:
- collettività:

In particolare, sono soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 112/2017:

- i lavoratori:
- gli utenti:
- gli altri soggetti:

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente con una retribuzione..

	Numero al 31/12/2023	Numero al 31/12/2024
Operai	-	-
Impiegati	1	1
Dirigenti	-	-
Totale	1	1

Non sono previsti emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo.

L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 prescrive che "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. L'ente non utilizza la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, come consentito dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- ▮ sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- ▮ sui beneficiari diretti e indiretti,
- ▮ sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- ▮ sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività sono espone evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Il risultato di esercizio è costituito:

- attività di interesse generare per euro 44.055 da cui vengono dedotte le imposte per euro 17.764 con un risultato finale di euro 26.291;
- attività diverse per euro 2.540.446 derivante dalla plusvalenza della vendita terreni e fabbricati per euro 2.654.638 dedotti i compensi tecnici per euro 114.192.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate erogazioni per complessivi euro 61.600 così ripartiti:

- Euro 20.000 contributo Scuola Canale D'Agordo;
 - Euro 14.400 corsi e borse di studio IAL - Impresa Sociale;
 - Euro 1.200 contributo ass. Pralungo per attività reinserimento giovani carcerati;
 - Euro 5.000 contributo Chiesa Santa Bianca;
 - Euro 1.000 contributo onoranze funebri Famiglia Canonici Mattei;
 - Euro 5.000 contributo parrocchia Salvatonica per alloggio minorenni immigrati;
 - Euro 5.000 contributo Don Calabria per laboratori formazione professionale giovani;
 - Euro 10.000 contributo intenzioni Arcivescovo destinato agli Uffici di Curia che si occupano delle attività di gruppi giovanili.
- ▮ Pertanto il risultato della gestione per euro 26.291 viene destinato alla copertura parziale delle erogazioni del periodo 2024, per la differenza viene utilizzata la riserva avanzi di gestione delle attività di interesse generale per euro 35.309.
 - ▮ Parte dell'avanzo per euro 2.540.446 viene destinata a riserva straordinaria di attività diverse.

Situazione economico finanziaria

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	410.763	431.993	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	454.818	473.679
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	194	413	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	81.158	133.110	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	20.383	17.214	4) Erogazioni liberali	-	-
5) Ammortamenti	176.190	141.056	5) Proventi del 5 per mille	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	300
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	185	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	369.513	402.708
7) Oneri diversi di gestione	132.838	140.015	8) Contributi da enti pubblici	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	85.305	70.671
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	410.763	431.993	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	454.818	473.679
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	44.055	41.686

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
B) Costi e oneri da attività diverse	114.192	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2.654.638	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	114.192	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	2.654.638	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	114.192	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2.654.638	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	2.540.446	-
Totale oneri e costi	524.955	431.993	Totale proventi e ricavi	3.109.456	473.679
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	2.584.501	41.686
	-	-	Imposte	(17.764)	(18.438)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	2.566.737	23.248

L'ente non svolge attività di raccolta fondi.

L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

Altre informazioni

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Nel presente bilancio sociale non vengono fornite informazioni di tipo ambientale, in quanto non rilevanti con riferimento alle attività dell'ente.

Per il Consiglio di Amministrazione

Mons. Antonio Grandini, Presidente